

La musicoterapia nel fine vita - Interventi terapeutici nelle fasi avanzate di malattia

M. DI DOMENICO, V. VADINI

Introduzione

L'obiettivo dello studio consisteva nell'osservare se la Musica, attraverso l'utilizzo di tecniche sonore "attive e recettive" potesse:

garantire un maggiore stato di benessere e/o un miglioramento della qualità della vita in persone con prognosi infausta;

permettere l'apertura di canali espressivo-comunicativi per favorire la verbalizzazione di bisogni dell'assistito consentendone il soddisfacimento ad opera dei familiari e/o dei sanitari.

Metodo

Condotto in un trimestre nell'*Hospice* di Pescara, su un campione di 18 pazienti, in 5 hanno aderito con sedute a cadenza bisettimanale, alla presenza dello psicologo e della laureanda in musicoterapia.

Lo studio prevedeva 5 fasi:

1. acquisizione dell'anamnesi sonora per la conoscenza anagrafico/musicale del paziente definendo canzoni e/o musiche di vissuto in primo incontro;
2. utilizzo delle tecniche in seduta;
3. rilevazione della saturazione, frequenza cardiaca e della pressione sanguigna ad inizio e fine seduta;
4. rilevazione sintomatologica attraverso un questionario quantitativo su scala likert da 0 a 10 (dolore, esausto, scoraggiato, nervoso, sonnolento, difficoltà respiratorie, appetito, dorme bene, sentirsi bene) ad inizio e fine seduta;

5. esiti e restituzione seduta.

Risultati

I risultati hanno mostrato una variazione temporanea di miglioramento dell'effetto medio di alcuni parametri, quali: minor dolore 6%, minore sensazione di sentirsi esausto 14%, minore sensazione di scoraggiamento 17%, maggiore possibilità di sentirsi bene 28%. Irrilevanti le variazioni dei parametri fisiologici.

Conclusioni

Questo lavoro dimostra come la musica appartenga alla natura dell'uomo e come possa influire sui fattori psico-socio-relazionali dell'essere umano nel fine vita. Nell'ambito specifico ha fornito un valido supporto all'accompagnamento alla morte, sia nel valico del limite delle capacità di espressione e di linguaggio, sia in quello imposto da un differente grado culturale tra operatore sanitario e paziente, preservandone la dignità.

Lettere consigliate

- Baker F, Wigram T. SongWriting: Metodi, tecniche, applicazioni cliniche per clinici, educatori e studenti di musicoterapia. Roma: Ismez-Onlus, 2005, pp. 199-202.
- Chochinov HM, Kristjanson LJ, Breitbart W, McClement S, Hack TF, Hassard T, Harlos M. Effect of dignity therapy on

Hospice ASL PE, Pescara

Indirizzo per la corrispondenza:
Mariella Di Domenico
E-mail: mariella.didomenico@gmail.com

© Copyright 2017 CIC Edizioni Internazionali, Roma

distress and end-of-life experience in terminally ill patients: a randomised controlled trial. *Lancet Oncol.* 2011;12:753-762.

- Kubler-Ross E. *La morte e il morire*. Assisi: Cittadella Editore, 2015.
- Max S. Watson, Caroline Lucas. "Final words for final days" in *Oxford handbook of Palliative Care*. Oxford Press, 2005.
- Rolando O. Benenzon. *Manuale di musicoterapia* (A. Castellotti, L. Huberman, A. Zucconi Trad.). Roma: Borla, 2011. (Edizione originale pubblicata nel 1998).
- Steven Brown, Eva Götell, Sirkka-Liisa Ekman. *Music-therapeutic caregiving: the necessity of active music-making in clinical care*" in *The Arts in Psychotherapy*. 28, 2001, 125 Elsevier.
- Wigram T, Nygaard Pedersen I, Ole Bonde L. *A comprehensive guide to Music Therapy: theory, clinical practice, research and training*. London and Philadelphia: Jessica Kingsley Publisher, 2002.
- William S. Breitbart, Shannon R. Poppito. *Individual Meaning-Centered Psychotherapy for Patients with Advanced Cancer - A Treatment Manual*". Oxford Press, 2014.